



I parenti degli operai ustionati nell'esplosione dell'azienda chimica Eureco Holding a Paderno Dugnano, nel Milanese

→ **Paderno Dugnano** nel milanese. Un incendio devasta l'Eureco, che tratta rifiuti industriali

→ **Gli ustionati** Operai italiani e stranieri, hanno tra i 30 e i 60 anni. A luglio un'altra esplosione

Esplosione in uno stabilimento sette feriti, due sono gravissimi

Un boato seguito da diverse esplosioni, poi l'incendio: a Paderno Dugnano, nel milanese, un fabbrica che smaltisce rifiuti industriali va in fumo. Feriti sette operai, di cui due gravissimi. E la paura della nube tossica.

LAURA MATTEUCCI

MILANO
lmatteucci@unita.it

«Ho visto i corpi dei miei colleghi che venivano portati via dall'ambulanza, completamente ustionati. È stato un disastro». Insieme ai dipendenti, davanti alla fabbrica si raggruppano diverse persone che abita-

no le case e i paesi vicini. «Ho sentito un'esplosione fortissima, e mi sono precipitato subito», dice qualcuno. E molti confermano: pochi minuti prima delle tre del pomeriggio c'è stato un boato molto forte, avvertito anche a diversi chilometri di distanza, seguito da diverse esplosioni più piccole, probabilmente 12 barili di sostanze tossiche come presunto dai Vigili del fuoco. Poi l'incendio: fuoco dappertutto, mentre una gigantesca colonna di fumo nero si alzava in cielo sull'area. E ieri sera era ancora lì.

Sette feriti, di cui due gravissimi con ustioni sulla maggior parte del corpo, tutti intubati sul posto e poi ricoverati in diversi ospedali: a Pader-

no Dugnano, nord di Milano, ancora l'orrore sul lavoro. Questa volta si tratta di un'azienda, la Eureco holding, che tratta materie chimiche, stoccaggio e smaltimento di rifiuti industriali anche tossici. Da qui la preoccupazione per quella nube densa che aleggiava sul milanese e che per ore nessuno ha potuto assicurare non fosse pericolosa. Solo in serata le rassicurazioni dell'Arpa, l'Agenzia per la Protezione dell'ambiente, e dei Vigili del fuoco: nessuna contaminazione tossica, a bruciare erano stati plastica e vernice, e la nube era causata dall'acetilene.

Dei feriti più gravi, in serata due sono stati trasferiti in elicottero dal

LUTTO

È morto il professor Massimo Roccella Il cordoglio della Cgil

È scomparso il professor Massimo Roccella. Ad annunciarlo è la segreteria Nazionale della Cgil nell'esprimere profondo dolore per la scomparsa. In una nota la Cgil saluta il «maestro di diritto di generazioni di giovani studiosi, uomo di cultura, intellettuale della sinistra, da lunga data collaboratore della Cgil, autorevole componente della Consulta giuridica della Confederazione».